

**COMUNE DI DUE CARRARE
PROVINCIA DI PADOVA**

RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

(Art. 231 del D.Lgs. 267/2000)



POPOLAZIONE

- Popolazione residente al 31.12.2012 N. 9048
- Nuclei famigliari residenti al 31.12.2012 N. 3467
- Convivenze N. 2
- Composizione popolazione
 - Maschi n. 4549
 - Femmine n. 4499

Organizzazione Comunale

Consiglio Comunale

- Consiglieri in carica N. 16
- Adunanze N. 091
- Deliberazioni N. 60

Giunta Comunale

- Componenti N. 5
- Adunanze N. 39
- Deliberazioni N. 125

Organico del personale al 31 dicembre 2012

Cat D3	n. 1
Cat D	n. 9
Cat C	n. 12
Cat B3	n. 2
Cat B	n. 5
<u>totale</u>	n. 29

ELENCO DEGLI ATTI DELIBERATIVI DI VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE E PRELIEVI DAL FONDO DI RISERVA NELL'ESERCIZIO 2012

- 1) Deliberazione di Giunta Comunale n. 88 del 11.09.12 ad oggetto: **"Bilancio esercizio 2012 – Variazione ai sensi art. 175 del D. Lgs. 267/2000"**.
- 2) Deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 19.10.12 ad oggetto: **"Bilancio esercizio 2012 – Variazioni e verifica della salvaguardia degli equilibri - art. 193 D. Lgs. 267/2000"**.
- 3) Deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 23.11.2012 ad oggetto: **"Bilancio esercizio 2012 – Variazioni e verifica della salvaguardia degli equilibri - art. 193 D. Lgs. 267/2000"**.
- 4) Deliberazione di Giunta Comunale n. 125 del 21.12.12 ad oggetto: **"Bilancio di previsione esercizio 2012 – prelevamento dal fondo di riserva e assegnazione risorse"**.

RISULTANZE FINANZIARIE

L'esercizio 2012 si è chiuso con le seguenti risultanze documentate dal Tesoriere Comunale Banca Antonveneta filiale di Due Carrare:

DESCRIZIONE	IN CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 01.01.2012			1.119.559,92
Riscossioni	1.576.058,59	5.611.050,53	7.187.109,12
Pagamenti	1.625.230,92	4.676.865,41	6.302.096,33
Fondo di cassa al 31.12.2012			2.004.572,71

Ad esse si aggiungono i residui attivi e passivi derivanti dal 2012 e dagli esercizi precedenti per cui la situazione finale è la seguente:

DESCRIZIONE	IN CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 31.12.2012			2.004.572,71
Residui attivi	891.006,78	670.382,25	1.561.389,03
Residui passivi	2.011.907,00	1.551.769,23	3.563.676,23
Avanzo di amministrazione			2.285,51

TOTALE AVANZO			2.285,51
Conto/capitale fondi non vincolati			0.00
			2.285,51

I dati complessivi della gestione sono riportati nel successivo "quadro riassuntivo della gestione finanziaria".

Vengono posti in risalto sia i movimenti di cassa (riscossioni e pagamenti) che le operazioni sui residui "residui attivi e passivi".

La prima colonna riporta i valori dei Residui, la seconda contiene i dati della Competenza, mentre la colonna finale indica l'importo globale.

L'ultima riga indica il Risultato di amministrazione complessivo, come somma dei risultati prodotti dalle gestioni della competenza e dei residui.

QUADRO RIASSUNTIVO GESTIONE FINANZIARIA

ESERCIZIO 2012	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA ALL'1.1.2012			1.119.559,92
RISCOSSIONI (COMPR. CASSA INIZ.)	1.576.058,59	5.611.050,53	8.306.669,04
PAGAMENTI	1.625.230,92	4.676.865,41	6.302.096,33
RISULTATO GESTIONE CASSA (A)			2.004.572,71
RESIDUI ATTIVI	891.006,78	670.382,25	1.561.389,03
RESIDUI PASSIVI	2.011.907,00	1.551.769,23	3.563.676,23
AVANZO DISPONIBILE			2.285,51

ENTRATE

Le risorse di cui l'Ente può disporre sono costituite da entrate tributarie, trasferimenti correnti, entrate extra-tributarie, alienazioni di beni e contributi in c/capitale, accensione di prestiti ed infine dai movimenti di risorse di terzi quali le partite di giro.

Le entrate di competenza dell'esercizio sono l'asse portante dell'intero Bilancio comunale. La dimensione che assume la gestione economica e finanziaria dell'Ente dipende dal volume delle risorse che vengono reperite, utilizzandole successivamente nella gestione delle spese correnti e degli investimenti.

L'Ente, per programmare correttamente l'attività di spesa, deve infatti conoscere quali siano i mezzi finanziari a disposizione, garantendosi così un margine di manovra nel versante delle entrate.

E' per questo che il D.Lgs. 267/2000 riconosce ai comuni e alle province, nell'ambito della finanza pubblica, autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite assicurando altresì agli stessi enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe.

Il successivo quadro riporta l'elenco delle Entrate di competenza accertate a consuntivo, suddivise per titoli.

Gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in valori percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

RIEPILOGO ENTRATE

RIEPILOGO ENTRATE (ACCERTAMENTI)	ANNO 2012	PERC.
TITOLO 1 – TRIBUTARIE	3.431.893,37	
TITOLO 2 - DERIVANTI DA CONTR.TRASF. CORRENTI STATO,REGIONE...	445.938,16	
TITOLO 3 - EXTRA-TRIBUTARIE	566.036,86	
TITOLO 4 - DERIVANTI DA ALIENAZIONI, TRASF.CAPITALE,RISC.CRED.	1.208.167,11	
TITOLO 5 - DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	
TITOLO 6 – DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	629.397,28	
TOTALE	6.281.432,78	100

TITOLO I° - ENTRATE TRIBUTARIE

Le risorse del titolo primo sono costituite dalle entrate tributarie. Appartengono a questo aggregato le Imposte, le Tasse i Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie.

Le imposte principali sono l'Imposta comunale sugli immobili (ICI) recupero anni pregressi, l'Imposta sulla pubblicità, l'Addizionale Comunale IRPEF, l'imposta municipale unica (sperimentale), il fondo sperimentale di riequilibrio per i comuni delle regioni a statuto ordinario.

Per quanto riguarda le tasse, sono rilevanti la Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP).

Le risultanze relative al **primo titolo** dell'entrata sono le seguenti:

STANZIAMENTO ASSESTATO	€ 3.624.974,63
ACCERTAMENTI	€ 3.431.893,37

La differenza tra stanziamento assestato e accertamento è così determinata:

Ici introito verifiche	-	4.549,23
Imposta comunale consumo energia elettrica	+	227,05
Imposta municipale unica	-	166.000,00
tarsu	+	1.071,03
Proventi concess. Edil. Titolo 1 manutenzioni	-	44.242,15
Diritti peso e misura	+	434,82
Fondo sperimentale di riequilibrio per i comuni	+	22.528,02
Entrata 5 per mille dell'irpef	-	2.550,80
totale	-	193.081,26

TITOLO II° - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI

Le entrate del titolo secondo provengono dai contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici.

Infatti la finanza degli enti locali è stata per decenni una finanza puramente derivata, consistente quindi in un insieme di risorse trasferite dallo Stato ai Comuni e Province, per l'esercizio delle rispettive funzioni d'istituto.

Solo negli ultimi anni, con l'istituzione di nuovi e più rilevanti tributi locali, unitamente alla progressiva riduzione degli interventi diretti dello Stato, si è assistito ad un'inversione di tendenza.

Inoltre il peso crescente del disavanzo pubblico ha indotto il Governo, quasi con disarmante regolarità, ad intervenire con periodiche operazioni di temporaneo risanamento della finanza statale che hanno avuto come costante, la riduzione dei trasferimenti a favore degli enti locali.

Lo Stato concorre al finanziamento del bilancio dei comuni con l'assegnazione dei seguenti fondi:

- a) contributo ordinario
- b) contributo consolidato
- c) contributo perequativo fiscalità locale
- d) altri contributi;
- e) Funzioni trasferite (parte corrente e parte capitale per spese di funzionamento)

Lo Stato concorre inoltre al finanziamento dei bilanci comunali con un fondo ordinario per gli investimenti (contributo in c/capitale) e con il contributo sviluppo investimenti.

Naturalmente anche la Regione interviene nella gestione corrente dell'Ente privilegiando con contribuzioni le attività locali ritenute compatibili con i piani regionali di sviluppo (settore sociale).

In misura sussidiaria rispetto a questi interventi principali, altri Enti possono concorrere in varia misura all'attività comunale finanziandone gli interventi. E' il caso tipico della Provincia o di altri enti che agiscono nel territorio con finalità tipicamente pubbliche.

Le risultanze relative al **secondo titolo** dell'entrata sono le seguenti:

STANZIAMENTO ASSESTATO	€	456.420,10
ACCERTAMENTI	€	445.938,16

la differenza tra stanziamento assestato e accertato è stata determinata dalle seguenti minori entrate:

Trasf assegno sollievo	-	3.040,00
Contr. Reg. asilo nido integrato	+	14.839,89
Contributo regionale per pat	+	6.000,00
Contributo regione lr 62/2000 borse studio	-	850,00
Contributo regione lr 448/1998	-	10.000,00
Contr. Reg. assistenza domiciliare	+	13.427,38
Contr. Reg. promozione identità veneta	+	2.000,00
Contr. Reg. fondo locazioni	-	2.757,66
Contributo fondo assegno di cura	-	30.759,00
Contr. Prov.le progetti socio culturali	+	2.657,45
Contr. Prov.le figli riconosc. Da madre	-	2.000,00
totale	-	10.481,94

TITOLO III° - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE:

Le risorse finanziarie del titolo terzo sono costituite da entrate extra-tributarie. Appartengono a questo gruppo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni

comunali, gli interessi su anticipazioni e prestiti e altre poste residuali quali i concorsi, rimborsi e recuperi e le poste correttive delle entrate.

Il valore sociale e finanziario di queste entrate è notevole perché abbraccia tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali, servizi a domanda individuale, servizi produttivi.

Le altre entrate significative che affluiscono in questo titolo sono i proventi dei beni patrimoniali costituiti dagli affitti addebitati agli utilizzatori di beni del patrimonio disponibile concessi in locazione.

Le risultanze relative al **terzo titolo** dell'entrata sono le seguenti:

STANZIAMENTO ASSESTATO	€ 540.500,00
ACCERTAMENTI	€ 566.036,86

La differenza negativa scaturisce principalmente da minori introiti per servizi pubblici (diritti di segreteria generici e di rogito, diritti di segreteria per rilascio certificati ufficio tecnico, diritti notifica atti), da minori interessi attivi e da minori introiti rispetto allo stanziamento relativi a proventi diversi

Riportiamo di seguito le minori e maggiori entrate:

diritti di segreteria	-	1,44
Diritti ufficio tecnico	+	1.077,35
Diritti carte d'identità	+	2.982,95
Servizi cimiteriali	+	4.310,00
Proventi loculi cimiteriali	+	41.760,00
Sanzioni amm.ve	-	670,92
Sanz.ni contravvenzioni dai nas	+	1.500,00
Proventi attività controllo territorio	-	10.276,72
Servizio centro gioco	+	675,00
Trasporto scolastici	+	4.149,00
Rette asilo nido integrato	+	14.620,48
Utilizzo spazi pubbl.	-	4.615,00
Occupazione suolo pubblico	-	6.815,18
Fitti reali fabbricati	+	1.293,42
interessi	+	571,16
cosap	+	24,17
Iva a credito	-	5.000,00
Contributo costi segreteria convebzionata	+	2.184,52
Rimborso da enti costo personale	-	5.000,00
Introiti e rimborsi diversi	+	17.812,85
Recupero voci accessorie del personale	+	311,76
Recupero somme su danni al patrimonio da assicurazioni	-	24.059,27
Diritti di rogito su atti del segretario comunale	-	4.722,19
Rimborso spese per servizi socio assistenziali	-	3.853,97
Rimborso spese per utilizzo impianti sportivi	+	2590,65
altro	-	5.000,00
Totale	+	25.536,86

TITOLO IV° - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI

Il titolo quarto dell'Entrata contiene poste di varia natura e destinazione.

Appartengono a questo gruppo le alienazioni dei beni patrimoniali, i trasferimenti di capitale, le riscossioni di crediti.

Le alienazioni di beni patrimoniali sono una delle fonti di autofinanziamento dell'Ente, ottenuta mediante cessione a titolo oneroso di fabbricati, terreni, diritti patrimoniali ed altri valori mobiliari. Salvo eccezioni espressamente previste dal legislatore, il ricavato dallo smobilizzo di queste attività dev'essere prontamente reinvestito in altre spese d'investimento.

E' questa la regola generale che impone il mantenimento del vincolo originario di destinazione. Ciò che è investimento deve rimanere nel tempo investimento.

I trasferimenti in c/capitale sono costituiti dai finanziamenti ottenuti dal comune, finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche o altri interventi infrastrutturali. Rientrano pertanto fra questi i contributi regionali per OO.PP. il contributo dello Stato per investimenti, i proventi dalle concessioni edilizie e condoni.

Le riscossioni di crediti sono semplici operazioni finanziarie prive di significato economico. Per questo motivo non vengono considerate come risorse di parte investimento ma come semplici movimenti di fondi.

Le risultanze relative al **quarto titolo** dell'entrata sono le seguenti:

STANZIAMENTO ASSESTATO	€	1.399.420,00
ACCERTAMENTI	€	1.208.167,11

La differenza è così determinata:

fondi da alienazioni	-	269.960,00
Proventi per concessioni cimiteriali	+	13.880,00
Proventi da concessioni edilizie per investimento titolo 2°	+	31.250,36
Proventi da perequazioni su piano interventi per investimenti	+	48.576,75
Recupero somme su oneri per indennità espropri	-	15.000,00
totale	-	191.252,89

TITOLO V° - ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI.

Le risorse del titolo quinto sono costituite dalle accensioni di prestiti e dalle anticipazioni di cassa.

Le risorse proprie di parte investimento (alienazioni di beni, concessioni edilizie, avanzo di amministrazione), i finanziamenti concessi da terzi (contributi in c/capitale) e le eccedenze di risorse di parte corrente (situazione economica attiva) possono non essere sufficienti a finanziare il piano d'investimento dell'Ente. In tale circostanza il ricorso al credito (agevolato o ai tassi correnti di mercato) diventa l'unico mezzo per realizzare l'opera programmata.

Le accensioni di prestiti, pur essendo risorse aggiuntive ottenibili agevolmente, generano effetti indotti nel comparto della spesa corrente.

Infatti, la contrazione di mutui ventennali richiederà il rimborso delle quote capitale ed interessi (spesa corrente) per pari durata.

Le anticipazioni di cassa sono semplici operazioni finanziarie prive di significato economico. Come nel caso delle riscossioni di crediti, queste poste non vengono considerate risorse di parte investimento, ma semplici movimenti di fondi.

Le risultanze relative al **quinto titolo** dell'entrata sono le seguenti:

STANZIAMENTO ASSESTATO	€	500.000,00
ACCERTAMENTO	€	0,00

TITOLO VI° -ENTRATE PER PARTITE DI GIRO

Le risorse del titolo sesto dell'entrata sono correlate alle uscite previste al titolo quarto dell'uscita.

Le risultanze relative a tale titolo sono le seguenti:

STANZIAMENTO ASSESTATO	€	2.113.000,00
ACCERTAMENTI	€	629.397,28

Corrispondente al titolo 4° della Spesa.

SPESA

Le uscite di ogni Ente sono costituite da spese di parte corrente, in c/capitale, rimborso di prestiti e da movimenti di risorse di terzi come le partite di giro.

Il volume complessivo dei mezzi spendibile dipende direttamente dal volume delle Entrate che si prevede di accertare nell'esercizio.

L'Ente quindi deve utilizzare al meglio la propria capacità di spesa mantenendo un costante equilibrio di bilancio.

La ricerca dell'efficienza (capacità di spendere secondo il programma adottato), dell'efficacia (capacità di spendere soddisfacendo le reali esigenze della collettività) e dell'economicità (raggiungere gli obiettivi prefissati spendendo il meno possibile) dev'essere compatibile con il mantenimento costante dell'equilibrio tra entrate ed uscite di bilancio.

Infatti gli impegni di spesa non possono essere assunti senza l'attestazione della relativa copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziario.

L'entità della spesa (uscita) è quindi conseguenza diretta del volume di risorse correnti (entrate) che si prevede di accertare nell'esercizio. Infatti i Comuni deliberano il bilancio di previsione per l'anno successivo osservando i principi di pareggio economico e finanziario.

Il quadro successivo riporta l'elenco delle uscite di competenza impegnate a consuntivo 2011 e suddivise per titoli.

Gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in valori percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

RIEPILOGO USCITE

RIEPILOGO USCITE (IMPEGNI)	ANNO 2012	PERC.
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	3.896.350,13	
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.193.666,82	
TITOLO 3 - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	509.220,41	
TITOLO 4 - SPESE PER PARTITE DI GIRO	629.397,28	
TOTALE	6.228.634,64	100

TITOLO I° - SPESE CORRENTI

Le spese correnti vengono stanziare per fronteggiare costi del personale, acquisto di beni e servizi, erogazioni di trasferimenti correnti, rimborso di interessi passivi, accantonamento per ammortamenti di beni patrimoniali ed infine altre uscite di minore rilevanza.

Secondo la destinazione attribuita, le spese correnti vengono suddivise nelle seguenti funzioni:

1. Funzioni Generali di amministrazione, di gestione e di controllo
2. Funzioni relative alla giustizia
3. Funzioni Polizia Locale
4. Funzioni Istruzione Pubblica
5. Funzione relative alla cultura e beni culturali
6. Funzioni relative al settore ricreativo e sportivo
7. Funzioni nel campo turistico
8. Funzioni nel campo della viabilità e trasporti
9. Funzioni relative alla gestione del territorio ed ambiente
10. Funzioni relative al settore sociale
11. Funzioni nel campo sviluppo economico
12. Funzioni relative ai servizi produttivi

Le risultanze relative al **primo titolo** della spesa sono le seguenti:

STANZIAMENTO ASSESTATO	€	4.127.634,69
IMPEGNI	€	3.896.350,13

TITOLO II° - SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale contengono gli investimenti che l'amministrazione intende attivare nell'esercizio.

Appartengono a questa categoria gli interventi sul patrimonio per costruzioni, acquisti, urbanizzazioni, manutenzioni straordinarie.

Le spese di investimento mantengono lo stesso sistema di aggregazione già adottato nelle spese correnti.

Le risultanze del **secondo titolo** della spesa sono le seguenti:

STANZIAMENTO ASSESTATO	€ 1.399.420,00
IMPEGNI	€ 1.193.666,82

TITOLO III° - RIMBORSO DI PRESTITI

Il titolo terzo della uscita è costituito dai rimborsi di prestiti e dalle anticipazioni di cassa.

La contrazione di mutui a titolo oneroso comporta, a partire dalla data di inizio dell'ammortamento e fino all'estinzione finanziaria del prestito, il pagamento delle quote annue per interesse e capitale.

Mentre la quota interesse viene riportata tra le spese correnti (titolo 1), la corrispondente quota capitale viene contabilizzata nel rimborso di prestiti (titolo 3).

Le anticipazioni di cassa che affluiscono in questo titolo sono semplici operazioni finanziarie prive di significato economico.

Le risultanze del **terzo titolo** della spesa sono le seguenti:

STANZIAMENTO ASSESTATO	€ 1.009.220,47
IMPEGNI	€ 509.220,41

in stretta correlazione con titolo V° entrata per lire € **500.000** (rimborso anticipazione di tesoreria).

TITOLO IV° - SPESE PER PARTITE DI GIRO

Il quarto titolo della spesa è correlato al titolo sesto dell'entrata.

Le risultanze di tale titolo della spesa sono le seguenti

STANZIAMENTO ASSESTATO	€ 2.113.000,00
IMPEGNI	€ 629.397,28

Corrispondente al titolo VI° dell'entrata.

ANALISI DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE SUDDIVISO PER COMPETENZA ANNO 2011 E ANNI RESIDUI.

Il risultato di amministrazione è stato ottenuto dal simultaneo concorso delle gestioni della competenza e dei residui.

La gestione di competenza, termina con un avanzo di €. 67.758,57=.

La gestione dei residui termina con un disavanzo di €. 65.473,06= zero e quindi l'avanzo netto è di 2.285,51=.

ANALISI AVANZO AMMINISTRAZIONE 2011

entrata	differenza su previsione	differenza su residui
titolo I	- 193.081,26	+ 71.871,84
titolo II	- 10.481,94	+ 1.538,42
titolo III	+ 25.536,86	-1.157,41
Totale	- 178.026,34	+ 72.252,85

titolo IV	- 191.252,89	- 0,50
titolo V	- 500.000,00	- 257.174,01
Totale	- 691.252,89	- 257.174,51

titolo VI	- 1.483.602,72	- 78.792,50
Totale (E)	- 2.352.881,95	- 263.714,16

spesa	differenza su previsione	differenza su residui
titolo I	- 231.284,56	- 131.460,88
titolo II	- 205.753,18	- 36.474,04
titolo III	- 500.000,00	0,00
titolo IV	-1.483.602,72	- 2.448,27
Totale (U)	- 2.420.640,52	- 170.383,19

Saldo: E/U - avanzo	+ 67.758,57	Saldo: E/U = - 93.330,97
Avanzo 2011	non applicato	€. 27.857,91
Disavanzo	Esercizio 2012	€. - 25.572,40
Risultato di gestione	Avanzo	€. 2.285,51

LO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI PREVISTI

L'esito finanziario della programmazione annuale è direttamente influenzato dai risultati conseguiti nelle tre componenti elementari di ogni programma: la spesa corrente (titolo 1), la spesa in c/capitale (titolo 2) ed il rimborso di prestiti (titolo 3). Qualunque valutazione sull'andamento della gestione di competenza non può ignorare l'importanza di questi elementi.

La realizzazione degli investimenti spesso dipende dal verificarsi di fattori esterni che possono venire condizionati dal Comune solo in minima parte. E' il caso dei lavori pubblici che l'ente intende finanziare ricorrendo ai contributi in c/capitale concessi dalla Regione, dalla Provincia o dallo Stato. Un basso grado di realizzazione degli investimenti può dipendere proprio dalla mancata concessione di uno o più contributi.

La realizzazione non è quindi l'unico elemento che deve essere considerato per poter esprimere un giudizio sull'andamento verificatosi nella gestione delle opere pubbliche. A differenza della componente d'investimento, l'impegno delle risorse di parte corrente dipende spesso dalla capacità del Comune di attivare rapidamente le procedure amministrative di acquisto dei fattori produttivi. Si tratta, in questo caso, di spese destinate alla gestione ordinaria del Comune.

All'interno di ogni programma, la percentuale di realizzazione della componente "spesa corrente" diventa quindi un elemento sufficientemente rappresentativo del grado di efficacia dell'azione intrapresa. Ma anche in questo caso, come per gli investimenti, si verificano alcune eccezioni che vanno attentamente considerate:

- all'interno delle spese correnti vengono collocati gli stanziamenti finanziati con entrate a "specificata destinazione". La mancata concessione di questi contributi produce sia una minore entrata (stanziamento non accertato) che un'economia di spesa (minore uscita). La carenza di impegno può quindi essere solo apparente.
- una gestione tesa alla costante ricerca dell'economicità produce sicuramente un risparmio di risorse che, se immediatamente utilizzate aumentano il volume della spesa corrente di quell'esercizio. Lo stesso fenomeno, rilevato solo a consuntivo, genera invece un'economia di spesa che influisce nella dimensione dell'avanzo di amministrazione. In questo caso il mancato impegno ha avuto origine da un uso economico delle risorse che, non tempestivamente rilevato, ha prodotto invece un'economia di spesa.
- la strategia del Comune può essere finalizzata al contenimento continuo della spesa corrente. Quello che nel precedente punto era un fenomeno di natura occasionale si trasforma, in questa seconda ipotesi, in una matematica ricerca di contenimento della spesa. I risultati di questo comportamento saranno visibili a consuntivo quanto l'avanzo di gestione raggiungerà valori consistenti. Questa strategia è tesa a garantire nell'esercizio successivo un elevato grado di autofinanziamento degli investimenti finanziati con mezzi propri: l'avanzo di gestione.

L'elemento residuale di quest'analisi è costituito dalla spesa per il rimborso di prestiti che, seppur non in forma generalizzata può incidere nel risultato finale di uno o più programmi. Il titolo terzo della spesa è composto da due elementi ben distinti: il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento dei mutui e la resa delle anticipazioni di cassa. La restituzione dei prestiti contratti nei precedenti esercizi incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario. E' infatti un'operazione ormai priva di qualunque margine di discrezionalità quale diretta conseguenza di operazioni d'indebitamento contratte in precedenti esercizi.

Come nei due casi precedenti, anche il giudizio sull'efficienza di questa componente del programma deve considerare un'eccezione rappresentata dalla presenza, all'interno del titolo 3 di taluni movimenti privi di significato economico; le anticipazioni di cassa. L'eventuale stanziamento delle anticipazioni di cassa influisce solo sul risultato del programma nel quale è collocata.

Il quadro successivo riporta lo stato di realizzazione generale dei programmi fornendo le seguenti informazioni:

- la denominazione dei programmi
- il valore di ogni programma
- le risorse previste in bilancio (stanziamenti finali) e quelle effettivamente impegnate
 - le economie rispetto allo stanziamento

STATO DI REALIZZAZIONE GENERALE DEI PROGRAMMI

DESCRIZIONE	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI COMPETENZA	ECONOMIE
PROGRAMMA			
1. AMMINISTRAZIONE, GESTIONE, CONTROLLO			
SPESA CORRENTE (TITOLO 1)	1.629.548,01	1.516.330,68	- 113.217,33
SPESA IN C/CAPITALE (TITOLO 2)	216.000,00	113.719,81	- 102.280,19
3. POLIZIA LOCALE			
SPESA CORRENTE (TITOLO 1)	175.330,00	171.608,85	- 3.721,15
SPESA IN C/CAPITALE (TITOLO 2)	42.420,00	42.420,00	0,00
4. ISTRUZIONE PUBBLICA			
SPESA CORRENTE (TITOLO 1)	479.558,13	451.558,18	- 27.999,95
SPESA IN C/CAPITALE (TITOLO 2)	32.000,00	31.741,34	- 258,66
5. CULTURA E BENI CULTURALI			
SPESA CORRENTE (TITOLO 1)	88.750,00	86.767,89	- 1.982,11
SPESA IN C/TO CAPITALE (TITOLO 2)	2.000,00	0,00	- 2.000,00
6. SPORT E RICREAZIONE			
SPESA CORRENTE (TITOLO 1)	179.179,29	178.338,76	- 840,53
SPESA IN C/CAPITALE (TITOLO 2)	28.000,00	28.000,00	0,00
7. CAMPO TURISTICO			
SPESA CORRENTE (TITOLO 1)	10.200,00	2.000,00	- 8.200,00
SPESA IN C/CAPITALE (TITOLO 2)	0,00	0,00	0,00
8. VIABILITA' E TRASPORTI			
SPESA CORRENTE (TITOLO 1)	289.143,11	283.855,60	- 5.287,51
SPESA IN C/CAPITALE (TITOLO 2)	851.000,00	751.726,17	- 99.273,83
9. TERRITORIO ED AMBIENTE			
SPESA CORRENTE (TITOLO 1)	197.056,50	195.910,76	- 1.145,74
SPESA IN C/CAPITALE (TITOLO 2)	123.000,00	121.389,66	- 1.610,34
10. INTERVENTI SOCIALI			
SPESA CORRENTE (TITOLO 1)	972.818,90	921.534,59	- 51.284,31
SPESA IN C/CAPITALE (TITOLO 2)	105.000,00	104.669,84	- 330,16
11. SVILUPPO ECONOMICO			
SPESA CORRENTE (TITOLO 1)	71.360,00	61.076,19	- 10.283,81
SPESA IN C/CAPITALE (TITOLO 2)	0,00	0,00	0,00
12. ALTRI SERVIZI PRODUTTIVI			
SPESA CORRENTE (TITOLO 1)	34.690,75	27.368,63	- 7.322,12
SPESA IN C/CAPITALE (TITOLO 2)	0,00	0,00	0,00

Le scelte in materia programmatica traggono origine da una valutazione realistica sulle disponibilità finanziarie e nella successiva destinazione delle stesse, secondo un preciso grado di priorità al finanziamento di programmi di spesa che interessano la gestione corrente come gli investimenti.

Il nuovo ordinamento finanziario, introducendo principi che sono pienamente vincolanti a partire dall'esercizio 1998, prescrive infatti che il bilancio di previsione sia strutturato in modo tale da permetterne la lettura per programmi. Quest'ultimo elemento, sempre secondo le prescrizioni contabili, viene definito come un "complesso coordinato di attività, anche normative, relative alle opere da realizzare e di interventi diretti ed indiretti, non necessariamente solo finanziari, per il raggiungimento di un fine prestabilito, nel più vasto piano generale di sviluppo dell'ente".

CAPACITÀ RICORSO MUTUI

-Entrate accertate parte corrente Consuntivo 2009	€	4.443.868,39
-Limite interessi passivi su mutui pari allo 8 % Prime tre titoli dell'entrata	€	355.509,47
- interessi passivi su mutui Consuntivo 2012	€	283.381,43

DESTINAZIONE PROVENTI PERMESSI DI COSTRUZIONE EX ART 1 C. 713 LEGGE 296 DEL 27.12.2006.

Proventi da concessioni edilizie destinati a spese correnti € 139.608,47 sulla riscossione di € 267.757,85=.

Proventi da concessioni edilizie destinati a spese d'investimenti" € 238.961,34 sulla riscossione di € 279.250,36=.

Proventi da perequazioni edilizie destinati a spese d'investimenti" € 488.870,05 sulla riscossione di € 663.576,75=.

Le economie determinano con tutte le voci di bilancio, il risultato di gestione.

La spesa corrente è stata finanziata dai proventi di urbanizzazione nella percentuale del 52,14 %;

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.

In conformità all'art 187 del Dlgs 267/00, l'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto dell'esercizio 2011 è stato accertato in € 42.818,34 ed è stato destinato nel corso del 2011 solo per €. 14.960,43 e non destinato per €. 27.857,91.. .

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO.

Alla verifica degli equilibri di bilancio, a cui si riferisce il rendiconto 2012 è stato provveduto con le modalità di cui all'art. 193 del D.lgs 267/00 con delibera del Consiglio Comunale n. 41 del 19.10.2012.

SPESA PERSONALE /ENTRATE CORRENTI

Verifica del rispetto dei criteri di cui all'art 1 c. 557 della legge 296/2006:

- dal prospetto spesa personale anno 2008 da Conto Consuntivo 2008 costo pari a 1.049.338,10;
- dal prospetto spesa personale anno 2009 da Conto Consuntivo 2009 costo pari a 1.066.149,92, l'ente nel corso dell'anno 2009 ha provveduto all'assunzione di n. 5 unità in ruolo (n. 1 assistente sociale, n. 1 bibliotecario, n. 2 operai, n. 1 agente di polizia locale) in deroga al tetto di spesa sul personale, nel rispetto delle norme in materia vigenti.
- dal prospetto spesa personale anno 2010 da Conto Consuntivo 2010 costo pari a 1.066.027,52.
- dal prospetto spesa personale anno 2011 da Conto Consuntivo 2011 costo pari a 1.065.765,86.
- dal prospetto spesa personale anno 2012 da Conto Consuntivo 2012 costo pari a 1.065.765,86.

Pertanto si verifica una riduzione della spesa del personale del 2012 rispetto al 2011, come previsto dalla normativa vigente.

SPESA PERSONALE 2009	COSTO	SPESA PERSONALE 2010	COSTO
SPESA CORRENTE 2009	4.161.509,27	SPESA CORRENTE 2010	4.009.634,87
SPESA PERSONALE EFFETTIVA 2009	1.066.150,00	SPESA PERSONALE EFFETTIVA 2010	1.066.027,52
RAPP. SU SPESA EFFETTIVA 2009	25,62	RAPP. SU SPESA EFFETTIVA 2010	26,59
SPESA PERSONALE COLLABORAZIONI ESTER. IRAP TOTALE 2009	1.086.794,00 + 103.000,00 +70.441,00 1.260.235,00	SPESA PERSONALE + IRAP TOTALE 2010	1.211.016,90 +76.593,09 1.287.609,99
RAPP. SU SPESA TOTALE 2009	30,28	RAPP. SU SPESA TOTALE 2010	32,11

SPESA PERSONALE 2011	COSTO
SPESA CORRENTE 2011	4.088.324,39
SPESA PERSONALE EFFETTIVA 2011	1.065.765,86
RAPP. SU SPESA EFFETTIVA 2011	26,07
SPESA PERSONALE + IRAP TOTALE 2011	1.258.551,18 +78.817,22 1.337.368,40
RAPP. SU SPESA TOTALE 2011	32,71

SPESA PERSONALE 2012	COSTO
SPESA CORRENTE 2012	3.841.350,13
SPESA PERSONALE EFFETTIVA 2012	1.064.978,37
RAPP. SU SPESA EFFETTIVA 2012	27,72
SPESA PERSONALE + IRAP TOTALE 2012	1.203.246,95 +77.840,00 1.281.086,95
RAPP. SU SPESA TOTALE 2012	33,35

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE/ISTITUZIONALI/PRODUTTIVI

I servizi a domanda individuale raggruppano tutte quelle attività gestite direttamente dal Comune, che non siano poste in essere per obbligo istituzionale, che vengano utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano gratuite per legge. E' evidente che la quota del costo della prestazione non addebitata agli utenti produce una perdita nella gestione del servizio che viene indirettamente posta a carico di tutta la cittadinanza. La scelta del livello tariffario deve quindi considerare vari aspetti quali l'impatto sul Bilancio, il rapporto tra prezzo e qualità del servizio, l'impatto dell'aumento della tariffa sulla domanda nonché altri fattori politici ed ambientali.

I servizi istituzionali sono costituiti da quel complesso di attività finalizzate a fornire al cittadino quella base di servizi generalmente riconosciuti come "di stretta competenza pubblica". A differenza della categoria "a domanda individuale" diversi servizi istituzionali vengono forniti senza il pagamento di alcun corrispettivo.

I servizi a carattere produttivo sono attività che spesso richiedono una gestione tipicamente privatistica. Appartengono tradizionalmente alla categoria i servizi

acquedotto, gas metano, distribuzione energia elettrica, farmacie comunali, centrale del latte.

RENDICONTO 2012 - SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

DENOMINAZIONE	SPESE		ENTRATE	
	PREVISIONI	IMPEGNI	PREVISIONI	ACCERTAMENTI
Asilo nido integrato	175.000,00	174.988,80	85.000,00	99.620,48
Uso locali Comunali	15.000,00	15.000,00	5.500,00	885,00
Trasporto scolastico	100.000,00	100.000,00	37.000,00	41.149,00
Impianti sportivi	117.611,62	117.611,32	7.000,00	9.590,65
	407.611,62	407.600,12	134.500,00	151.245,13

Il rapporto di copertura del costo complessivo dei servizi realizzato ai sensi di legge:
 entrate accertate € 151.245,13 spese impegnate € 407.600,12
 per una percentuale di copertura del 37,11 %.

PATTO DI STABILITA' 2012

Vedi allegati:

- a- all. OB/12/C – Calcolo dell'obiettivo di competenza mista – Patto di Stabilità Interno 2012-2014 (legge 12 novembre 2011, n. 183).
- b- all. monit/12 – Patto di Stabilità Interno 2012 (legge n. 183/2011, decreti legge n. 16/2012, n. 74/2012 e n. 95/2012) Monitoraggio semestrale delle risultanze del Patto per l'anno 2012.
- c- all. certificato....

In caso di differenza positiva o pari a zero, il Patto è Rispettato.

SERVIZI INDISPENSABILI				
Servizio	Parametro di efficacia	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
1. Servizi connessi agli organi costituzionali	numero addetti popolazione	0.03%	0.03%	0.03%
2. Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	numero addetti popolazione	0.09%	0.09%	0.09%
3. Servizi connessi all'Ufficio Tecnico comunale	domande evase domande presentate	0.06%	0.06%	0.06%

4. Servizi di anagrafe e di stato civile	<u>numero addetti</u> popolazione	0.01%	0.01%	0.01%
5. Servizio statistico	<u>numero addetti</u> popolazione			
6. Servizi connessi con la giustizia				
7. Polizia locale e amministrativa	<u>numero addetti</u> popolazione			
8. Servizio della leva militare				
9. Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	<u>numero addetti</u> popolazione			
10. Istruzione primaria e secondaria inferiore	<u>numero aule</u> <u>numero studenti</u> frequentanti			
11. Servizi necroscopici e cimiteriali				
12. Acquedotto	<u>mc acqua</u> <u>erogata</u> numero abitanti serviti <u>unità immob.</u> <u>servite</u> totale unità immob.			
13. Fognatura e depurazione	<u>unità immob.</u> <u>servite</u> totale unità immob			
14. Nettezza urbana	frequenza media <u>sett. di raccolta</u> 7 <u>unità immob.</u> <u>servite</u> totale unità immob.			
15. Viabilità e illuminazione pubblica	<u>Km strade</u> <u>illumin.</u> Totale Km strade			

SERVIZI INDISPENSABILI				
<i>Servizio</i>	<i>Parametro di efficienza</i>	<i>ANNO 2010</i>	<i>ANNO 2011</i>	<i>ANNO 2012</i>
1. Servizi connessi agli organi costituzionali	<u>costo totale popolazione</u>	19.55	21.26	17,74
2. Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	<u>costo totale popolazione</u>	37.78	32.11	31,64
3. Servizi connessi all'Ufficio Tecnico comunale	<u>costo totale popolazione</u>	25.83	27.40	26,32
4. Servizi di anagrafe e di stato civile	<u>costo totale popolazione</u>	19.69	20.20	19,78
5. Servizio statistico	<u>costo totale popolazione</u>	2	2	2
6. Servizi connessi con la giustizia	<u>costo totale popolazione</u>			
7. Polizia locale e amministrativa	<u>costo totale popolazione</u>		18.66	18.21
8. Servizio della leva militare	<u>costo totale popolazione</u>	2	2	2
9. Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	<u>costo totale popolazione</u>			
10. Istruzione primaria e secondaria inferiore	<u>costo totale numero studenti frequentanti</u>			
11. Servizi necroscopici e cimiteriali	<u>costo totale popolazione</u>		7.59	7,48
12. Acquedotto	<u>costo totale popolazione</u>			
13. Fognatura e depurazione	<u>costo totale Km rete fognaria</u>			
14. Nettezza urbana	<u>costo totale q.li rifiuti smaltiti</u>			
15. Viabilità e illuminazione pubblica	<u>costo totale Km strade illuminate</u>			

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO
PER IL PERIODO 2009-2012**

CODICE ENTE
L21015101514101316111

COMUNE DI DUE CARRARE

PROVINCIA DI PADOVA

Approvazione rendiconto dell'esercizio
delibera n° del Si No **2012** 50005

- 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);
- 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiore al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;
- 3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse al titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;
- 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;

Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	Si	No X
	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoeI;	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> NoX
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti, desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> NoX
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli Enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli Enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoeI con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> NoX
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> NoX
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> NoX
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoeI con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1 commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall' 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziario con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari..	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> NoX

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente.

Due Carrare, 21 marzo 2013



Il Responsabile dei servizi Finanziario

(Handwritten signature)